



Prot. 4294

Dal Municipio, li 27/08/2026

ORDINANZA N° 10/duemilaventisei

BOLLITURA ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

IL SINDACO

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'ente n. 4293 in data 27.08.2026, trasmessa dall'Azienda USL - Dipartimento di prevenzione, tramite la quale si segnala la non conformità dell'acqua di rete destinata al consumo umano.

PRECISATO che, come indicato nella nota sopracitata, gli esiti dei campionamenti effettuati non sono ancora confermati da rapporti di prova definitivi.

RAVVISATA la necessità di predisporre tempestivamente i provvedimenti cautelativi e le eventuali misure correttive e di verifica necessarie per confermare la qualità delle acque destinate al consumo umano.

DATO ATTO che, in via precauzionale, si rende necessario disporre il temporaneo divieto di consumo dell'acqua destinata ad uso potabile, salvo previa bollitura della stessa.

RICHIAMATI:

- l'art. 28, comma 2 della legge regionale 07/12/1998, n. 54, in materia di provvedimenti contingibili e urgenti del Sindaco;
- l'art. 28, comma 1, lettera n) dello Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 29/11/2021, secondo il quale il sindaco adotta ordinanza contingibili e urgenti ai sensi dell'articolo 28 della L.R. 07/12/1998, n. 54.

Con i poteri conferitigli dalla Legge e dallo Statuto comunale

ORDINA

IN VIA PRECAUZIONALE E PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA DI PROVVEDERE ALLA BOLLITURA DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO IN TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE CON DECORRENZA IMMEDIATA SINO ALLA REVOCA DELLA PRESENTE

IL SINDACO

MONTANARI Enrico Giuseppe
- documento firmato digitalmente -



Comune di Issime

Regione Autonoma Valle d'Aosta



Commune d'Issime

Région Autonome Vallée d'Aoste

Gemeindeverwaltung Éischeme

Augschtlann

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992, sempre nel termine di 60 (sessanta) giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento, approvato con D.p.r. n. 495/1992.